

Tachigrafo digitale

06 aprile 2011

Il cronotachigrafo digitale, che occorre per registrare i tempi di guida dei conducenti di camion, pullman ed autocarri, nasce dall'esigenza di sostituire il precedente apparato analogico, nel tempo risultato di facile contraffazione da parte degli utilizzatori, così da consentire la manomissione delle rilevazioni degli orari e per questo in grado di creare gravi distorsioni della libera concorrenza del mercato dell'autotrasporto (su 1 milione di veicoli controllati nel 2002, sono state riscontrate circa 70.000 frodi o tentativi di frode).

Inoltre, problemi d'utilizzo ed affidabilità, specialmente nella lettura dei dati sui dischi utilizzati dal tachigrafo analogico hanno reso complessi anche i controlli da parte delle Autorità competenti.

In Italia le competenze relative all'implementazione del cronotachigrafo digitale sono state definite dal DM 361 del 31/10/2003 che ha attribuito alle Camere di Commercio specifiche competenze in tale ambito, individuandole quali:

- Autorità per il rilascio delle carte tachigrafiche;
- la verifica della conformità degli apparecchi di controllo e delle carte tachigrafiche ai rispettivi modelli omologati;
- la verifica della rispondenza delle apparecchiature delle officine e dei montatori autorizzati e la regolarità delle loro attività in sede di montaggio, riparazione, verifica e controllo;
- La formazione per i Centri tecnici che dovranno abilitarsi per operare sul Tachigrafo Digitale.

Info e contatti:

tel. 0893068414

email: ufficiorao@sa.legalmail.camcom.it